



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

**n. 208 del 11/11/2020**

**OGGETTO:** : APPROVAZIONE PROGETTI DI UTILITÀ COLLETTIVA - PUC - LEGGE 28 MARZO 2019 N. 26 " DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI REDDITO DI CITTADINANZA E DI PENSIONI".

L'anno duemilaventi il giorno 11 del mese di NOVEMBRE alle ore 16,30 in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge con **.le modalità straordinarie consentite dall'art.73 del D.L. n.18 del 17/03/2020**

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass
Alfano Enzo	Sindaco	Presente presso la sede Comunale	
Foscari Filippo	Assessore	videoconferenza	
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	X	
Barresi Irene	Assessore	videoconferenza	
Cappadonna Manuela	Assessore	X	
Licari Numinato Davide	Assessore	X	
Pellitteri Filippo	Assessore	videoconferenza	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Valentina La Vecchia . presente presso la sede comunale

Il Sindaco/Presidente - accertato con l'ausilio del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in sede e/o in videoconferenza simultanea, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni - dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO  
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Siculiana Antonino Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Valentina La Vecchia

<p><b>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b></p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li 11/11/2020</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>F.to Valentina La Vecchia</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>_____</p>
--	--

<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</b></p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>_____</p>
---

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione della III Direzione Organizzativa - Servizi al Cittadino avente ad oggetto : APPROVAZIONE PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA – PUC- LEGGE 28 MARZO 2019 N. 26 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”.

**CON VOTI** unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge;

### **DELIBERA**

- **DI PRENDERE ATTO** del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, con il quale è stata istituita la misura denominata “**Reddito di Cittadinanza**”;
- **DI PRENDERE ATTO** del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 149 del 22.10.2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.5 dell’8.1.2020 che disciplina caratteristiche e modalità attuative dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC) a titolarità comunale e l’Allegato 1 al predetto Decreto;
- **DI PRENDERE ATTO**, giusta Determina n. 123 del 04/08/2020, della nomina in qualità di Responsabile dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC) del distretto socio-sanitario D54, del Dott. Giovanni Drago, assunto quale Mediatore Finanziario all’interno delle figure professionali del PON INCLUSIONE il quale dovrà svolgere la funzione di caricamento dei progetti e di assegnazione dei beneficiari ai progetti stessi, sulla base delle indicazioni fornite dagli Uffici di Servizio sociale dei singoli Comuni del distretto e dal referente del Centro per l’Impiego;
- **DI APPROVARE**, per il Comune di Castelvetro, i progetti utili alla collettività (PUC) così come di seguito elencati e allegati al presente atto alle Schede nn. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 per farne parte integrante e sostanziale:
  1. **ALLA SCOPERTA DELLA CULTURA:** il progetto prevede la valorizzazione e la promozione del sistema dei servizi museali e bibliotecari del Comune di Castelvetro;
  2. **GREEN POINT** (cura e manutenzione delle aree verdi): il progetto prevede un'azione di recupero delle aree verdi del territorio;
  3. **GIOCANDO S’IMPARA:** il progetto ha la finalità di offrire spazi educativi per la promozione globale della persona. Sostegno al minore e alla famiglia.
  4. **SOS 4 ZAMPE** il progetto attiene alla tutela dei diritti degli animali, la cura e la custodia degli stessi nell’ambito della prevenzione e gestione del randagismo;
  5. **IL COMUNE APPARTIENE’ A TUTTI:** il progetto prevede la promozione e valorizzazione dei locali e delle strutture comunali e di sensibilizzazione della cittadinanza all’uso responsabile delle strutture pubbliche;
  6. **L’ANGELO DEL QUARTIERE:** il progetto prevede un'azione di sostegno alle persone in difficoltà e a rischio di esclusione sociale.

- **DI STABILIRE** che agli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei PUC, inclusi quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti, come meglio specificati nell'Allegato 1 del Decreto n.149/2019, si provvede con le risorse del Fondo povertà, nei limiti delle risorse assegnate agli ambiti territoriali e secondo le indicazioni contenute nei decreti di riparto del Fondo medesimo, oltre che con il concorso delle risorse afferenti al PON inclusione, secondo le modalità individuate negli atti di gestione del programma.
- **DI DEMANDARE** al Responsabile della III Direzione Organizzativa per gli atti consequenziali con la collaborazione, per la parte di competenza, del Responsabile dei Progetti PUC;
- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, c. II, L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.
- **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale di questo Ente nella sezione "Amministrazione trasparente"



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PROGETTI DI UTILITÀ COLLETTIVA - PUC - LEGGE 28 MARZO 2019 N. 26 " DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI REDDITO DI CITTADINANZA E DI PENSIONI".

Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale il 11/11/2020

con deliberazione n. 208

Dichiara immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 co. 2° della L. R. 44/91:

- 
- SI

Lì 11/11/2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott.ssa Anna Loredana Bruno  
F.to Anna Loredana Bruno

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Data 11/11/2020 IL RESPONSABILE  
Dott.ssa Anna Loredana Bruno  
F.to Anna Loredana Bruno

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:  
\_Favorevole e ne attesta la copertura finanziaria\_\_\_\_\_

Data 11/11/2020 IL RESPONSABILE  
F.to Andrea Antonino Di Como

**IMPUTAZIONE DELLA SPESA**

SOMMA DA IMPEGNARE  
CON LA PRESENTE PROPOSTA € \_\_\_\_\_

AL CAP. \_\_\_\_\_ IPR N. \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**Il Responsabile della III Direzione Organizzativa  
Servizi al Cittadino**

F.to Anna Loredana Bruno

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Anna Loredana Bruno

### P.O. della III DIREZIONE ORGANIZZATIVA - SERVIZI AL CITTADINO COORDINATORE DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 54

*Ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del Regolamento comunale di Organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente Determinazione, di cui si attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di competenza, attestando contestualmente, la insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse.*

#### **PREMESSO:**

**VISTO** il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e, in particolare, l'articolo 4, che, tra l'altro:

- al comma 1, condiziona l'erogazione del beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale;
- al comma 2, definisce le modalità di tale adesione individuando i beneficiari tenuti agli obblighi, coloro che devono essere convocati dai Centri per l'Impiego per la sottoscrizione dei Patti per il lavoro e coloro che devono essere convocati dai servizi dei Comuni competenti in materia di contrasto alla povertà per la sottoscrizione dei Patti per l'Inclusione sociale;
- al comma 15, stabilisce che il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo Comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti. Stabilisce altresì che i Comuni comunicano le informazioni sui progetti ad una apposita sezione della Piattaforma per il coordinamento dei Comuni;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 2 settembre 2019, n. 108 in materia di sistema informativo del Reddito di cittadinanza, in attuazione dell'articolo 6, comma 1, del citato decreto-legge n. 4 del 2019;

**VISTO** il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 149 del 22.10.2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 5 dell'8.1.2020 che disciplina forme, caratteristiche e modalità attuative dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC) a titolarità comunale e l'Allegato 1 al predetto Decreto;

#### **DATO ATTO CHE:**

- il Comune è il titolare del PUC e istituisce preventivamente per ogni progetto un apposito registro numerato progressivamente in ogni pagina, timbrato e firmato in ogni suo foglio dal rappresentante legale dell'Amministrazione o da un suo delegato;
- ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza - RdC - impegnati nei PUC si applicano gli obblighi in materia di salute e sicurezza previsti in relazione ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 12-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, nonché le previsioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;
- ai beneficiari del Reddito di cittadinanza impegnati nelle attività rientranti nell'ambito dei Progetti utili alla collettività (PUC) oggetto del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale, si applica la tutela assicurativa Inail, garanzia dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali di cui all'art. 117, lett. m) della Costituzione, con onere posto a carico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

- i Comuni attivano in favore dei soggetti coinvolti nei progetti idonee coperture assicurative contro gli infortuni nonché per la Responsabilità Civile verso Terzi.
- agli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei PUC, inclusi quelli derivanti dalle assicurazioni per infortunio e per responsabilità civile dei partecipanti, come meglio specificati nell'Allegato 1 del Decreto n.149/2019, si provvede con le risorse del Fondo povertà, nei limiti delle risorse assegnate agli ambiti territoriali e secondo le indicazioni contenute nei decreti di riparto del Fondo medesimo, oltre che con il concorso delle risorse afferenti al PON INCLUSIONE, secondo le modalità individuate negli atti di gestione del programma.

**RICHIAMATA** la Delibera del Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario D54 n 6 del 07/08/2020 avente ad oggetto “Quota servizi del Fondo Povertà – Presa d’atto e approvazione criteri per l’attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC)”;

**PRESO ATTO:**

- che a seguito dell’articolo 4, comma 15, del D.L. 4/2019 che prevede la titolarità dei Comuni dei Progetti Utili alla Collettività (PUC), ferma restando la possibilità di svolgerli in gestione associata, i Comuni, singoli o associati e raccordandosi a livello di Distretto socio-sanitario per una ordinata gestione di tutte le attività, sono responsabili della approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti posti in essere;
- che pertanto, ogni Comune del distretto D54, con propria Deliberazione di G.M. provvederà ad approvare i progetti da attivare sul proprio territorio comunale condividendo le procedure opportune e necessarie all’implementazione degli stessi;
- che l’Amministrazione Comunale di Castelvetro ha selezionato quelli di seguito elencati e allegati alla presente deliberazione alle Schede nn. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 per farne parte integrante e sostanziale, quali rispondenti agli obiettivi programmati:
  1. **ALLA SCOPERTA DELLA CULTURA:** il progetto prevede la valorizzazione e la promozione del sistema dei servizi museali e bibliotecari del Comune di Castelvetro;
  2. **GREEN POINT** (cura e manutenzione delle aree verdi): il progetto prevede un'azione di recupero delle aree verdi del territorio;
  3. **GIOCANDO S’IMPARA:** il progetto ha la finalità di offrire spazi educativi per la promozione globale della persona. Sostegno al minore e alla famiglia.
  4. **SOS 4 ZAMPE** il progetto attiene alla tutela dei diritti degli animali, la cura e la custodia degli stessi nell’ambito della prevenzione e gestione del randagismo;
  5. **IL COMUNE APPARTIENE’ A TUTTI:** il progetto prevede la promozione e valorizzazione dei locali e delle strutture comunali e di sensibilizzazione della cittadinanza all’uso responsabile delle strutture pubbliche;
  6. **L’ANGELO DEL QUARTIERE:** il progetto prevede un'azione di sostegno alle persone in difficoltà e a rischio di esclusione sociale.

**PRESO ATTO**, giusta Determina n. 123 del 04/08/2020, della nomina in qualità di Responsabile dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC) del distretto socio-sanitario D54 del Dott. Giovanni Drago, assunto quale Mediatore Finanziario all’interno delle figure professionali del PON INCLUSIONE il quale dovrà svolgere la funzione di caricamento dei progetti e di assegnazione dei beneficiari ai progetti stessi, sulla base delle indicazioni fornite dagli Uffici di Servizio sociale dei singoli Comuni del distretto e dal referente del Centro per l’Impiego;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il DPR 616/77;

**VISTO** il vigente O.R.E.L.L.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica di cui all'art. 49 al D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTA** la determina del Sindaco n. 21 del 30/04/2020 con cui è stata individuata quale Responsabile della III Direzione Organizzativa la Dott.ssa Anna Loredana Bruno, cat. "D";

**ATTESTATA** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.lgs. 267/2000 e D.L. 174/2012;

## **PROPONE**

*per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati*

- **DI PRENDERE ATTO** del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, con il quale è stata istituita la misura denominata "**Reddito di Cittadinanza**";
- **DI PRENDERE ATTO** del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 149 del 22.10.2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.5 dell'8.1.2020 che disciplina caratteristiche e modalità attuative dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC) a titolarità comunale e l'Allegato 1 al predetto Decreto;
- **DI PRENDERE ATTO**, giusta Determina n. 123 del 04/08/2020, della nomina in qualità di Responsabile dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC) del distretto socio-sanitario D54, del Dott. Giovanni Drago, assunto quale Mediatore Finanziario all'interno delle figure professionali del PON INCLUSIONE il quale dovrà svolgere la funzione di caricamento dei progetti e di assegnazione dei beneficiari ai progetti stessi, sulla base delle indicazioni fornite dagli Uffici di Servizio sociale dei singoli Comuni del distretto e dal referente del Centro per l'Impiego;
- **DI APPROVARE**, per il Comune di Castelvetrano, i progetti utili alla collettività (PUC) così come di seguito elencati e allegati al presente atto alle Schede nn. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 per farne parte integrante e sostanziale:
  1. **ALLA SCOPERTA DELLA CULTURA:** il progetto prevede la valorizzazione e la promozione del sistema dei servizi museali e bibliotecari del Comune di Castelvetrano;
  2. **GREEN POINT** (cura e manutenzione delle aree verdi): il progetto prevede un'azione di recupero delle aree verdi del territorio;
  3. **GIOCANDO S'IMPARA:** il progetto ha la finalità di offrire spazi educativi per la promozione globale della persona. Sostegno al minore e alla famiglia.
  4. **SOS 4 ZAMPE** il progetto attiene alla tutela dei diritti degli animali, la cura e la custodia degli stessi nell'ambito della prevenzione e gestione del randagismo;
  5. **IL COMUNE APPARTIENE A TUTTI:** il progetto prevede la promozione e valorizzazione dei locali e delle strutture comunali e di sensibilizzazione della cittadinanza all'uso responsabile delle strutture pubbliche;
  6. **L'ANGELO DEL QUARTIERE:** il progetto prevede un'azione di sostegno alle persone in difficoltà e a rischio di esclusione sociale.
- **DI STABILIRE** che agli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei PUC, inclusi quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti, come meglio specificati nell'Allegato 1 del Decreto n.149/2019, si provvede con le risorse del Fondo povertà, nei limiti delle risorse assegnate agli ambiti territoriali e secondo le indicazioni contenute nei decreti di riparto

del Fondo medesimo, oltre che con il concorso delle risorse afferenti al PON inclusione, secondo le modalità individuate negli atti di gestione del programma.

- **DI DEMANDARE** al Responsabile della III Direzione Organizzativa per gli atti consequenziali con la collaborazione, per la parte di competenza, del Responsabile dei Progetti PUC;
- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, c. II, L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.
- **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale di questo Ente nella sezione "Amministrazione trasparente"



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

**M**

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



**DISTRETTO SOCIO SANITARIO 54**  
Comune Capofila Castelvetro



**COMUNE DI CASTELVETRO**  
Libero Consorzio Comunale di Trapani

Scheda 1

## ALLA SCOPERTA DELLA CULTURA

### AMBITO DI PROGETTO

culturale  sociale  artistico  ambientale  formativo  tutela dei beni comuni

ATTIVITA' PROMOSSA DA: Comune di Castelvetro

### FINALITA':

- valorizzazione sistema museale, cura e conservazione dei beni culturali;
- promozione e valorizzazione del sistema bibliotecario tramite la creazione di attività di attrazione culturale e di front-office al fine di migliorare l'accoglienza dell'utenza;
- rafforzamento del sistema di vigilanza all'interno del sistema museale e bibliotecario.
- valorizzazione della figura della guida-operatore turistico tramite la realizzazione di visite guidate;
- rendere maggiormente accessibile e fruibile la biblioteca;
- promuovere la lettura e i benefici che se ne traggono ponendo le basi per un interesse duraturo verso i libri e l'uso della biblioteca;
- incontri con la cittadinanza e le scolaresche per sensibilizzare sull'importanza del sistema bibliotecario e delle attività ricreativo-culturali di gruppo al fine di promuovere lo sviluppo di uno spazio di incontro, confronto e socializzazione;
- monitorare il patrimonio librario;
- promuovere la conoscenza dei siti archeologici presenti sul territorio comunale;
- sensibilizzare la comunità di riferimento e stimolare l'interesse verso la conoscenza e la valorizzazione dei siti archeologici e dei luoghi di attrazione culturale esistenti.
- favorire la conoscenza e il monitoraggio del patrimonio culturale e artistico attraverso strumenti di mappatura e rappresentazione innovativi;
- rendere sistematici e omogenei gli interventi di gestione del sistema bibliotecario, culturale e artistico mediante predisposizione di opportuni piani e programmi.

### OBIETTIVI GENERALI PER I PARTECIPANTI:

Attraverso il progetto viene offerta ai partecipanti un'occasione di crescita personale e la possibilità di acquisire nuove competenze relazionali e professionali, partecipando attivamente alla cura degli spazi comuni, svolgendo un ruolo di cittadinanza attiva e sperimentando "il senso di comunità", tramite la collaborazione attiva tra i cittadini, con il fine ultimo di promuovere e salvaguardare il benessere del territorio circostante.

### OBIETTIVI SPECIFICI PER I PARTECIPANTI:

- favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla salvaguardia, tutela e gestione dei siti archeologici e del sistema museale e bibliotecario;
- favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla conoscenza dei musei e siti archeologici del territorio;
- favorire l'acquisizione di competenze rispetto all'organizzazione di attività di promozione di progetti culturali ed educativi volti alla valorizzazione del territorio.

<p><b>DESCRIZIONE ATTIVITA':</b></p> <p>i partecipanti si impegnano allo svolgimento di tutte quelle attività di promozione, cura e rivalutazione atte ad assicurare il decoro, la buona conservazione e la valorizzazione degli spazi di attrazione culturale presenti sul territorio del Comune di riferimento. A tal fine il progetto prevede un programma di interventi costanti ed organici, che include al suo interno la cura e la salvaguardia dei siti di interesse storico-archeologico, del sistema museale e bibliotecario, tramite interventi di manutenzione-restauro delle opere, delle attrezzature e dei manufatti in esse presenti.</p> <p><b>ATTIVITA' SPECIFICHE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza del territorio;</li><li>• elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione delle aree di attrazione artistico-culturale;</li><li>• verifiche dotazione risorse umane e strumentali;</li><li>• organizzazione ed espletamento delle attività di cura, manutenzione e valorizzazione delle aree interessate dal seguente progetto;</li><li>• riqualificazione di aree (parchi, siti archeologici, musei, biblioteche) mediante interventi diretti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;</li><li>• attività di supporto agli utenti in fase di ricerca del materiale bibliotecario, gestione schede prestiti e restituzioni e riordino degli scaffali;</li><li>• attività di monitoraggio a breve, medio e lungo termine dello stato di avanzamento dei lavori e della validità dei risultati raggiunti.</li></ul>
<p>AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ: Territorio del Comune di Castelvetroano, in particolare biblioteca, musei e siti archeologici.</p>
<p>NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA': <b>22 soggetti</b></p>
<p>ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza e interesse per il settore dei beni culturali e artistici;</li><li>• conoscenza e competenza nell'uso di strumenti informatici di catalogazione e inventario dei volumi presenti nella biblioteca;</li><li>• abilità fisica per attività di allestimento e riordino degli scaffali bibliotecari e per le attività di manutenzione;</li><li>• abilità manuali;</li><li>• conoscenza del territorio e delle aree di interesse artistico-culturale in esso presenti.</li></ul>
<p>MODALITA' E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI:</p> <p>i percorsi da attivare prevedono un impegno non inferiore a n. 8 ore fino ad un massimo di n. 16 ore settimanali da svilupparsi sia su uno o più giorni a settimana sia su uno o più periodi del mese; le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate o documentate.</p> <p>LA DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: 3 MESI</p> <p>L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le n. 8 ore.</p> <p>I beneficiari da impiegare nei diversi progetti verranno individuati attraverso la collaborazione con il</p>



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
**INCLUSIONE**

**M**

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



**DISTRETTO SOCIO SANITARIO 54**  
*Comune Capofila Castelvetro*



**COMUNE DI CASTELVETRO**  
Libero Consorzio Comunale di Trapani

<p>Centro per l'Impiego di Castelvetro.</p>
<p><b>MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE E COLLETTIVO:</b> verranno forniti i materiali/strumenti necessari per l'espletamento dell'attività prevista e saranno forniti i Dispositivi di Protezione Individuale.</p>
<p><b>COSTI DA SOSTENERE<sup>1</sup>:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) fornitura di materiale;</li> <li>b) fornitura di presidi;</li> <li>c) fornitura di attrezzature;</li> <li>d) oneri assicurativi;</li> <li>e) visite mediche ex d. lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa);</li> <li>f) formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa);</li> <li>g) formazione necessaria per l'attuazione dei progetti;</li> <li>h) spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria);</li> </ul> <p>Totale spesa da sostenere a preventivo: euro 330 cadauno</p>
<p><b>RESPONSABILE ATTIVITA' E SUPERVISIONE:</b> il Responsabile per l'attuazione e la verifica del progetto sarà nominato all'interno della Direzione di riferimento in funzione dell'area di svolgimento del progetto stesso.</p>

Il RUP del Fondo Povertà  
F.to Sig.ra Rosa Alcamo

Il Responsabile della III Direzione Organizzativa  
F.to Dott.ssa Anna Loredana Bruno

<sup>1</sup> Per l'ammissibilità e l'imputazione dei costi da sostenere si rimanda alle indicazioni specifiche fornite dall'Autorità di Gestione del PON Inclusionione per i costi a valere sull'Avviso 1/2019 PaIS o alle Linee guida per l'utilizzo del Fondo povertà 2019 per i costi a valere sulla Quota servizi 2019.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

**M**

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



**DISTRETTO SOCIO SANITARIO 54**  
Comune Capofila Castelvetroano



**COMUNE DI CASTELVETRANO**  
Libero Consorzio Comunale di Trapani

Scheda 2

## GREEN POINT

### AMBITO DI PROGETTO

culturale  sociale  artistico  **ambientale**  formativo  tutela dei beni comuni

ATTIVITA' PROMOSSA DA: Comune di Castelvetroano

### FINALITA':

- promuovere interventi di valorizzazione e manutenzione del verde pubblico;
- sensibilizzare la cittadinanza al riciclo dei materiali e al rispetto dell'ambiente;
- massimizzare gli effetti positivi della vegetazione sull'ambiente urbano, pur nei limiti imposti dallo spazio disponibile, dalle condizioni culturali e dalle disponibilità economiche;
- favorire la conoscenza e il monitoraggio del patrimonio naturale del verde urbano attraverso strumenti di mappatura e rappresentazione innovativi;
- rendere sistematici e omogenei gli interventi di gestione del sistema del verde urbano mediante predisposizione di opportuni piani e programmi.

### DESCRIZIONE ATTIVITA':

I partecipanti si impegnano allo svolgimento di tutte quelle attività di manutenzione, cura e prevenzione atte ad assicurare il decoro, la buona conservazione e la valorizzazione degli spazi verdi presenti sul territorio. A tal fine il progetto prevede un programma di interventi costanti ed organici, che include al suo interno la cura e la salvaguardia delle aree verdi tramite interventi di giardinaggio e potatura delle piante e delle siepi e la manutenzione-restauro delle opere, delle attrezzature e dei manufatti in esse presenti.

### OBIETTIVI GENERALI PER I PARTECIPANTI:

Attraverso il progetto viene offerta ai partecipanti un'occasione di crescita personale e la possibilità di acquisire nuove competenze relazionali e professionali, svolgendo un ruolo di cittadinanza attiva.

### Obiettivi specifici per i partecipanti:

- favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla salvaguardia, tutela e gestione dell'ambiente e del territorio;
- favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla conoscenza dei terreni, ambienti, e flora tipica del territorio;
- favorire l'acquisizione di competenze rispetto all'organizzazione di attività di promozione di progetti ambientali, sia educativi che promozionali del territorio.

### ATTIVITA' SPECIFICHE:

- conoscenza del territorio;
- elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione delle aree verdi;
- verifiche dotazione risorse umane e strumentali;
- organizzazione ed espletamento delle attività di cura, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi interessate dal seguente progetto;



- riqualificazione di aree (parchi, aree verdi, litorali, spiagge, luoghi di sosta e transito) mediante la raccolta di rifiuti abbandonati;
- attività di monitoraggio a breve medio e lungo termine dello stato di avanzamento dei lavori e della validità dei risultati raggiunti.

**AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ:** tutte le aree verdi presenti all'interno del territorio del Comune di Castelvetro.

**NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ:** **120 soggetti**

**ATTITUDINI, ABILITÀ E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE:**

- conoscenza e competenza nella potature e nel giardinaggio;
- conoscenza e competenza nell'uso di strumenti meccanici utilizzati nella cura del verde;
- abilità fisica per la pulizia delle aree verdi;
- abilità manuali;
- conoscenza del territorio e delle piante arboree presenti.

**MODALITÀ E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI:**

i percorsi da attivare prevedono un impegno non inferiore a n. 8 ore fino ad un massimo di n. 16 ore settimanali da svilupparsi sia su uno o più giorni a settimana sia su uno o più periodi del mese; le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate o documentate.

**LA DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO:** 3 MESI

L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le n. 8 ore.

I beneficiari da impiegare nei diversi progetti verranno individuati attraverso la collaborazione con il Centro per l'Impiego di Castelvetro.

**MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE E COLLETTIVO:**

verranno forniti i materiali/strumenti necessari per l'espletamento dell'attività prevista e saranno forniti i dispositivi di protezione individuale.

**COSTI DA SOSTENERE:**

- fornitura di materiale;
- fornitura di presidi;
- fornitura di attrezzature;
- oneri assicurativi;
- visite mediche ex d. lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa);
- formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa);
- formazione necessaria per l'attuazione dei progetti;
- spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria);

Totale spesa da sostenere a preventivo: euro 330 cadauno

**RESPONSABILE ATTIVITÀ E SUPERVISIONE:**

il Responsabile per l'attuazione e la verifica del progetto sarà nominato all'interno della Direzione di riferimento in funzione dell'area di svolgimento del progetto stesso.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
**INCLUSIONE**



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



***DISTRETTO SOCIO SANITARIO 54***  
***Comune Capofila Castelvetro***



**COMUNE DI CASTELVETRO**  
**Libero Consorzio Comunale di Trapani**

Scheda 2

**GIOCANDO SI IMPARA**

AMBITO DI PROGETTO

culturale  **sociale**  artistico  ambientale  formativo  tutela dei beni comuni

ATTIVITA' PROMOSSA DA: Comune di Castelvetroano

**FINALITA':**

La finalità principale dell'intervento di assistenza domiciliare educativa è quella di offrire spazi educativi stimolanti per la promozione globale della persona valorizzando prima di tutto il suo contesto familiare con particolare attenzione alle seguenti aree d'intervento:

- sviluppare la capacità di rapporto dialogico nella comunicazione con gli altri, in particolare con i familiari;
- supportare la famiglia nel compito educativo e offrire uno spazio di sollievo nella gestione del disabile;
- sviluppare la competenza comunicativa;
- sviluppare il potenziamento delle capacità logico-cognitive nelle varie aree;
- potenziare e sviluppare la consapevolezza di sé aiutando il minore a scoprire le proprie capacità e abilità;
- promuovere le autonomie personale sia nel contesto casa che in uno spazio esterno.

**DESCRIZIONE ATTIVITA':**

Il servizio di assistenza educativa domiciliare deve offrire le seguenti prestazioni:

- di sostegno al minore in condizioni di disagio e/o disadattamento scolastico e socio-ambientale con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale e il rapporto con i membri del nucleo familiare e del contesto socio-relazionale;
- di sostegno alla famiglia nello svolgimento delle sue funzioni educative;
- di sostegno teso a favorire il corretto inserimento del minore nelle strutture scolastico-educative e di formazione professionale;
- di sostegno al recupero scolastico;
- di apprendimento della lingua italiana ad alunni stranieri.

**AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ:** Territorio del Comune di Castelvetroano, in particolare il domicilio dei minori coinvolti nel progetto.

**NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA':** 15 soggetti

**ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE:**

- capacità relazionali, buona predisposizione all'ascolto e attenzione alle situazioni di fragilità;
- diploma di corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe di laurea L-19), Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione dei Servizi Educativi (LM-50), in Scienze dell'Educazione degli adulti e della Formazione Continua (LM-57), in Scienze Pedagogiche (LM-85), in Teorie e Metodologie dell'E-Learning e della Media Education (LM-93) ed equipollenti.

**MODALITA' E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI :**

i percorsi da attivare prevedono un impegno non inferiore a n. 8 ore fino ad un massimo di n. 16 ore



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

**M**

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



**DISTRETTO SOCIO SANITARIO 54**  
Comune Capofila Castelvetro



**COMUNE DI CASTELVETRO**  
Libero Consorzio Comunale di Trapani

Scheda 3

<p>settimanali da svilupparsi sia su uno o più giorni a settimana sia su uno o più periodi del mese; le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate o documentate.</p> <p>LA DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: 3 MESI</p> <p>L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le n. 8 ore.</p> <p>I beneficiari da impiegare nei diversi progetti verranno individuati attraverso la collaborazione con il Centro per l'Impiego di Castelvetro.</p>
<p><b>MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE E COLLETTIVO:</b></p> <p>verranno forniti i materiali/strumenti necessari per l'espletamento dell'attività prevista e saranno forniti i dispositivi di protezione individuale.</p>
<p><b>COSTI DA SOSTENERE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) fornitura di materiale;</li> <li>b) fornitura di presidi;</li> <li>c) fornitura di attrezzature;</li> <li>d) oneri assicurativi;</li> <li>e) visite mediche ex d. lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa);</li> <li>f) formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa);</li> <li>g) formazione necessaria per l'attuazione dei progetti;</li> <li>h) spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria);</li> </ul> <p>Totale spesa da sostenere a preventivo: euro 330 cadauno</p>
<p>il Responsabile per l'attuazione e la verifica del progetto sarà nominato all'interno della Direzione di riferimento in funzione dell'area di svolgimento del progetto stesso.</p>

Il RUP del Fondo Povertà  
Sig.ra Rosa Alcamo

Il Responsabile della III Direzione Organizzativa  
F.to Dott.ssa Anna Loredana Bruno



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

**M**

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



**DISTRETTO SOCIO SANITARIO 54**  
Comune Capofila Castelvetro



**COMUNE DI CASTELVETRO**  
Libero Consorzio Comunale di Trapani

Scheda 4

<b>S.O.S 4 ZAMPE</b>
AMBITO DI PROGETTO
<input type="checkbox"/> culturale <input checked="" type="checkbox"/> <b>sociale</b> <input type="checkbox"/> artistico <input checked="" type="checkbox"/> <b>ambientale</b> <input type="checkbox"/> formativo <input type="checkbox"/> tutela dei beni comuni
ATTIVITA' PROMOSSA DA: Comune di Castelvetro
<b>FINALITA':</b> Le attività si ispirano ai principi di salvaguardia del benessere degli animali ed hanno come obiettivo principale quello di migliorare la qualità della vita degli animali custoditi, la promozione delle adozioni, la collaborazione con i gestori, la scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti in materia e delle indicazioni date dai competenti servizi ASL di riferimento. La presenza dei volontari permetterà all'ente una maggior efficace redistribuzione delle risorse umane consentendo una migliore organizzazione del lavoro e un'ottimizzazione dei tempi di svolgimento dello stesso.
<b>DESCRIZIONE ATTIVITA':</b>  L'area di intervento attiene la tutela dei diritti animali e la cura e la custodia degli animali nell'ambito della prevenzione e gestione del randagismo. <b>Obiettivi specifici:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• miglioramento della qualità del servizio di accudimento e gestione diretta degli animali, delle adozioni a distanza;</li> <li>• incremento delle attività di comunicazione, divulgazione e organizzazione di eventi;</li> <li>• raggiungimento dell'autonomia nelle operazioni di accudimento e gestione degli animali ospiti e nel complesso delle attività di supporto alla gestione degli animali;</li> <li>• conseguimento di capacità relazionali e cooperative finalizzate al lavoro di gruppo, acquisire specifiche competenze nell'ambito di cura e gestione degli animali.</li> </ul> <b>ATTIVITA' SPECIFICHE:</b> I partecipanti avranno il compito di affiancare e supportare gli operatori nell'espletamento di tutte le attività e mansioni ovvero: <ul style="list-style-type: none"> <li>• preparazione e somministrazione di cibo e acqua;</li> <li>• pulizia dell'animale e del box;</li> <li>• passeggiate/uscite dei singoli cani o in gruppo;</li> <li>• attività di gioco e socializzazione;</li> <li>• potenziamento dell'attività di custodia e assistenza diurna, affiancamento di personale adeguatamente formato;</li> <li>• attivare iniziative a favore degli animali perseguendo l'obiettivo di diminuire progressivamente la media permanenza degli animali presso il canile ed il numero medio delle presenze;</li> <li>• attivare o collaborare a iniziative e progetti volti a favorire l'adozione, attraverso il coinvolgimento delle realtà presenti sul territorio.</li> </ul>
AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ: Canile di Castelvetro
NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA': <b>25 soggetti</b>
ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE:



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
**INCLUSIONE**

**M**

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



**DISTRETTO SOCIO SANITARIO 54**  
*Comune Capofila Castelvetroano*



**COMUNE DI CASTELVETRANO**  
Libero Consorzio Comunale di Trapani

Scheda 4

- attitudine per la cura e la salvaguardia degli animali;
- dimestichezza nelle attività che riguardano la cura e l'igiene dell'animale.

**MODALITA' E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI:**

i percorsi da attivare prevedono un impegno non inferiore a n. 8 ore fino ad un massimo di n. 16 ore settimanali da svilupparsi sia su uno o più giorni a settimana sia su uno o più periodi del mese; le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate o documentate.

LA DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: 3 MESI

L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le n. 8 ore.

I beneficiari da impiegare nei diversi progetti verranno individuati attraverso la collaborazione con il Centro per l'Impiego di Castelvetroano.

**MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE E COLLETTIVO:**

verranno forniti i materiali/strumenti necessari per l'espletamento dell'attività prevista e saranno forniti i dispositivi di protezione individuale.

**COSTI DA SOSTENERE:**

- fornitura di materiale;
- fornitura di presidi;
- fornitura di attrezzature;
- oneri assicurativi;
- visite mediche ex d. lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa);
- formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa);
- formazione necessaria per l'attuazione dei progetti;
- spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria);

Totale spesa da sostenere a preventivo: euro 330 cadauno

**RESPONSABILE ATTIVITA' E SUPERVISIONE:**

il Responsabile per l'attuazione e la verifica del progetto sarà nominato all'interno della Direzione di riferimento in funzione dell'area di svolgimento del progetto stesso.

Il RUP del Fondo Povertà  
F.to Sig.ra Rosa Alcamo

Il Responsabile della III Direzione Organizzativa  
F.to Dott.ssa Anna Loredana Bruno



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

**M**

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



**DISTRETTO SOCIO SANITARIO 54**  
Comune Capofila Castelvetro



**COMUNE DI CASTELVETRO**  
Libero Consorzio Comunale di Trapani

Scheda 5

**Il Comune appartiene a tutti**

AMBITO DI PROGETTO

culturale  **sociale**  artistico  ambientale  formativo  tutela dei beni comuni

ATTIVITA' PROMOSSA DA: Comune di Castelvetro

**FINALITA':**

- stimolare il senso critico e l'importanza dei comportamenti individuali e far scoprire il rispetto per il territorio e i beni della comunità;
- promuovere interventi di valorizzazione dei locali e delle strutture comunali e di sensibilizzazione della cittadinanza all'uso responsabile delle strutture pubbliche;
- favorire la conoscenza e il monitoraggio del patrimonio comunale attraverso strumenti di mappatura e rappresentazione innovativi;
- rendere sistematici e omogenei gli interventi di gestione del sistema delle pulizie dei locali mediante predisposizione di opportuni piani e programmi.

**Obiettivi generali per i partecipanti:**

Attraverso il progetto viene offerta ai partecipanti un'occasione di crescita personale e la possibilità di acquisire nuove competenze relazionali e professionali, svolgendo un ruolo di cittadinanza attiva.

**Obiettivi specifici per i partecipanti:**

- favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla salvaguardia, tutela e gestione e igiene dei locali comunali;
- favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla conoscenza dei locali, ambienti e uffici dell'Ente;
- favorire l'acquisizione di competenze rispetto all'organizzazione di attività di promozione di progetti volti a far acquisire l'importanza e l'utilità dei vari uffici comunali a livello educativo con percorsi di coinvolgimento delle scolaresche del territorio.

**DESCRIZIONE ATTIVITA':**

I partecipanti si impegnano allo svolgimento di tutte quelle attività di manutenzione, cura e igiene atte ad assicurare il decoro, la buona conservazione e la valorizzazione dei locali comunali presenti sul territorio. A tal fine il progetto prevede un programma di interventi costanti ed organici, che include al suo interno la cura e la salvaguardia e igiene dei locali e la manutenzione degli arredi, delle attrezzature e dei manufatti in esse presenti.

**ATTIVITA' SPECIFICHE:**

- conoscenza degli uffici pubblici;
- elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione degli uffici e dei locali pubblici;
- verifiche dotazione risorse umane e strumentali;



- organizzazione ed espletamento delle attività di cura, manutenzione e valorizzazione dei locali interessati dal seguente progetto;
- attività di monitoraggio a breve medio e lungo termine dello stato di avanzamento dei lavori e della validità dei risultati raggiunti.

AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ: Territorio del Comune di Castelvetroano, in particolare locali comunali, uffici pubblici e locali di pubblici servizi.

NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: **100 soggetti**

ATTITUDINI, ABILITÀ E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE:

- conoscenza e competenza nella pulizia dei locali;
- conoscenza e competenza nell'uso di strumenti meccanici utilizzati nella pulizia;
- abilità fisica per la pulizia degli uffici;
- abilità manuali.

MODALITÀ E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI:

i percorsi da attivare prevedono un impegno non inferiore a n. 8 ore fino ad un massimo di n. 16 ore settimanali da svilupparsi sia su uno o più giorni a settimana sia su uno o più periodi del mese; le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate o documentate.

LA DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: 3 MESI

L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le n. 8 ore.

I beneficiari da impiegare nei diversi progetti verranno individuati attraverso la collaborazione con il Centro per l'Impiego di Castelvetroano.

MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE E COLLETTIVO:

verranno forniti i materiali/strumenti necessari per l'espletamento dell'attività prevista e saranno forniti i dispositivi di protezione individuale.

COSTI DA SOSTENERE:

- fornitura di materiale;
- fornitura di presidi;
- fornitura di attrezzature;
- oneri assicurativi;
- visite mediche ex d. lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa);
- formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa);
- formazione necessaria per l'attuazione dei progetti;
- spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria);

Totale spesa da sostenere a preventivo: euro 330 cadauno

RESPONSABILE ATTIVITÀ E SUPERVISIONE:

il Responsabile per l'attuazione e la verifica del progetto sarà nominato all'interno della Direzione di riferimento in funzione dell'area di svolgimento del progetto stesso.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

**M**

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



**DISTRETTO SOCIO SANITARIO 54**  
Comune Capofila Castelvetro



**COMUNE DI CASTELVETRO**  
Libero Consorzio Comunale di Trapani

Scheda 6

## L'ANGELO DEL QUARTIERE

### AMBITO DI PROGETTO

culturale  **sociale**  artistico  ambientale  formativo  tutela dei beni comuni

ATTIVITA' PROMOSSA DA: Comune di Castelvetro

**FINALITA':** Coerentemente con l'art. 15 e 16 della 328/00, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, il presente progetto ha come obiettivo generale quello del supporto agli anziani e del sostegno alle loro reti familiari. Si tratta di contribuire al consolidamento di una rete di attività di supporto all'anziano e al disabile che aumenti la qualità della vita, migliori la dimensione di autonomia ed indipendenza degli stessi, combattendo allo stesso tempo l'isolamento sociale e la solitudine. Recuperare e promuovere le capacità di autonomia anche finalizzata all'acquisizione dell'identità personale.

E' evidente che con detto progetto l'attenzione è rivolta all'aspetto sociale della problematica "anziani" operando una serie di azioni mirate ad assicurare prestazioni sociali che facilitino l'anziano nella sua vita quotidiana e nell'aspetto relazionale senza costringerlo a modificare le proprie abitudini di vita nonostante il sopraggiungere dell'età avanzata e delle problematiche ad esse connesse. La solitudine più temuta dall'anziano non è quella del vivere da soli quanto quella del sentirsi trascurati e di cadere nell'auto-isolamento, situazioni facilmente somatizzate che rappresentano una delle cause principali di maggiore vulnerabilità per l'insorgere di nuove, e spesso più gravi, patologie. Al contrario, sapere di avere un punto di appoggio su cui contare anche per piccole esigenze della vita quotidiana rende più tranquilli e più sereni.

### OBIETTIVI GENERALI

1. promuovere la cultura della solidarietà;
2. rafforzare il senso di appartenenza al territorio;
3. offrire occasioni di incontro e di scambio fra diverse generazioni;
4. migliorare la qualità di vita degli anziani e disabili, che vivono in situazioni di disagio dovute all'emarginazione, la solitudine e l'autonomia personale, in particolare per coloro che vivono soli;
5. favorire e rispettare le esigenze degli anziani assistiti e la loro autonomia quali presupposti per il mantenimento della dignità della persona;
6. potenziare le risorse del territorio per offrire un ventaglio articolato di proposte per la socializzazione ed il tempo libero;
7. superare l'isolamento e le difficoltà di movimento in presenza di realtà territoriali prive di mezzi pubblici attrezzati e fruibili da persone con disabilità.

### OBIETTIVI SPECIFICI

- monitorare la presenza esatta degli anziani e disabili sul territorio con particolare riferimento agli anziani e disabili soli;
- attivare il servizio di assistenza domiciliare curando l'aspetto di relazione con gli utenti;
- mantenere la persona anziana e disabile, anche se in lieve perdita di autonomia, presso il proprio domicilio;
- ricerca ed analisi del disagio degli anziani e disabili che vivono soli rispetto alle necessità quotidiane;
- sviluppare la rete a sostegno dell'anziano e disabile solo;
- collaborare con i familiari e le risorse del territorio;

- contribuire a garantire l'autonomia della persona anziana e disabile nella propria abitazione e nel proprio ambiente di vita;
- attivare il servizio di trasporto e accompagnamento rivolto a cittadini con difficoltà di deambulazione per favorire il raggiungimento delle sedi di eventuali servizi fruiti o in cui effettuare visite mediche o prestazioni riabilitative, qualificando l'intervento con il sostegno nella vestizione e nella comprensione delle informazioni fornite da medici.

**DESCRIZIONE ATTIVITA':**

la realizzazione di questo progetto, permetterà il potenziamento del sistema locale di assistenza agli anziani e ai disabili, contribuendo a colmare la distanza esistente tra domanda ed offerta attuale di servizi socio-assistenziali.

Nel caso in cui si tratti di anziani/disabili soli, si mira alla creazione/consolidamento di una rete di attività che combatta l'isolamento sociale ed aumenti la qualità della vita, migliorandone la dimensione di autonomia ed indipendenza, riducendo contemporaneamente il margine di solitudine.

Nel caso in cui si tratti di anziani/disabili dotati di un debole supporto familiare si mira ad alleggerire il carico relativo ai compiti di cura della famiglia nelle forme dell'assistenza, domiciliare e morale.

La realizzazione del progetto pertanto contribuirà ad implementare le politiche di settore dedicate agli anziani e ai disabili sul territorio del Comune di riferimento. Tale implementazione si rileva necessaria alla piena attuazione delle priorità relative al settore anziani/disabili programmate nel Piano di zona, che ha delineato, tra gli obiettivi di sistema, l'ampliamento delle attività dedicate agli anziani, l'omogeneizzazione dei criteri di accesso ai servizi e l'individuazione di strategie di aggancio della solitudine vissuta dalla popolazione.

**ATTIVITA' SPECIFICHE:**

- assistere la persona, in particolare non autosufficiente, nelle attività quotidiane (deambulazione, assunzione di cibi e bevande, accompagnamento per il disbrigo di commissioni varie);
- aiutare l'anziano nella gestione del suo ambito di vita;
- offrire accompagnamento per eventuali visite mediche, spese personali, disbrigo di semplici pratiche burocratiche;
- visite a domicilio per il servizio di pronto farmaco o spesa a domicilio;
- servizio di aiuto per le necessità della vita quotidiana (preparazione dei pasti, piccole manutenzioni e faccende domestiche);
- collaborare all'attuazione degli interventi assistenziali;
- aiutare i soggetti a mantenere buoni rapporti con famigliari, parenti, amici e vicini;
- favorire il contatto con la realtà sociale circostante e con le altre istituzioni che si occupano di anziani;
- accompagnamento degli utenti non autosufficienti nelle feste di piazza e nelle manifestazioni pubbliche.

**AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ:** Territorio del Comune di Castelvetroano, in particolare il domicilio degli anziani coinvolti nel progetto e luoghi pubblici presso i quali desiderano essere accompagnati.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
**INCLUSIONE**

**M**

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



**DISTRETTO SOCIO SANITARIO 54**  
*Comune Capofila Castelvetroano*



**COMUNE DI CASTELVETRANO**  
Libero Consorzio Comunale di Trapani

Scheda 6

<p><b>NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA': 50 soggetti</b></p>
<p><b>ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE:</b> Capacità relazionali, buona predisposizione all'ascolto e attenzione alle situazioni di fragilità. Si precisa che la tipologia di relazione richiesta con l'ospite non ha carattere terapeutico e quindi non richiede competenze tecniche specifiche in tal senso. Si prediligeranno i beneficiari in possesso di attestato OSA-OSS.</p>
<p><b>MODALITA' E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI:</b> i percorsi da attivare prevedono un impegno non inferiore a n. 8 ore fino ad un massimo di n. 16 ore settimanali da svilupparsi sia su uno o più giorni a settimana sia su uno o più periodi del mese; le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate o documentate. <b>LA DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: 3 MESI</b> L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le n. 8 ore. I beneficiari da impiegare nei diversi progetti verranno individuati attraverso la collaborazione con il Centro per l'Impiego di Castelvetroano.</p>
<p><b>MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE E COLLETTIVO:</b> verranno forniti i materiali/strumenti necessari per l'espletamento dell'attività prevista e saranno forniti i dispositivi di protezione individuale.</p>
<p><b>COSTI DA SOSTENERE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) fornitura di materiale;</li> <li>b) fornitura di presidi;</li> <li>c) fornitura di attrezzature;</li> <li>d) oneri assicurativi;</li> <li>e) visite mediche ex d. lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa);</li> <li>f) formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa);</li> <li>g) formazione necessaria per l'attuazione dei progetti;</li> <li>h) spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria);</li> </ul> <p>Totale spesa da sostenere a preventivo: euro 330 cadauno</p>
<p><b>RESPONSABILE ATTIVITA' E SUPERVISIONE:</b> il Responsabile per l'attuazione e la verifica del progetto sarà nominato all'interno della Direzione di riferimento in funzione dell'area di svolgimento del progetto stesso.</p>

Il RUP del Fondo Povertà  
F.to Sig.ra Rosa Alcamo

Il Responsabile della III Direzione Organizzativa  
F.to Dott.ssa Anna Loredana Bruno